

Verso la nuova biblioteca

profilo di comunità

INDICE

Premessa

1. Nonantola: dati generali p. 2
2. Profilo demografico p. 10
3. I servizi culturali a Nonantola p. 18
4. La biblioteca in cifre p. 35
5. Il sistema bibliotecario intercomunale p. 43

Premessa

“... le biblioteche pubbliche sono servizi locali a beneficio della comunità e dovrebbero [anche] fornire servizi di informazione di comunità. I loro servizi e le loro raccolte dovrebbero basarsi sulle esigenze locali, rilevate con regolarità. Senza questa abitudine la biblioteca pubblica perderebbe il contatto con quelli che deve servire

I bibliotecari perciò devono essere consapevoli dei cambiamenti sociali che derivano da fattori come lo sviluppo socio-economico i mutamenti demografici e le variazioni nelle fasce d'età, i livelli d'istruzione, i profili dell'occupazione e l'emergere di offerte educative e culturali alternative.”(da: Il servizio bibliotecario pubblico: linee guida IFLA / UNESCO per lo sviluppo, p.26).

Pensare a una nuova biblioteca - nuova nella sede, riorganizzata nei servizi - presuppone, necessariamente, l'analisi della comunità cui si rivolge.

Il profilo di comunità che segue è il primo documento, funzionalmente e in ordine di tempo, di una serie di studi - biblioteconomico, progettuale ..- che andranno a delineare sempre più nel dettaglio la configurazione della nuova sede e del servizio.

I dati che seguono, volutamente schematici e sintetici, vogliono offrire un'istantanea della comunità nonantolana con un focus privilegiato sui servizi culturali esistenti di cui la biblioteca fa parte e con i quali interagisce in maniera privilegiata.

L'auspicio è che il documento possa essere utile a quegli esperti / professionisti che interverranno nel percorso di realizzazione della nuova sede, che potrebbero non conoscere la realtà nonantolana, ai responsabili e agli operatori dei servizi culturali partner naturali della biblioteca, ma che agli amministratori.

Maria Pia Sabia

NONANTOLA : dati generali

Il territorio del Comune di Nonantola, ubicato a nord est nella provincia modenese, si estende per 55,40 kmq, in territorio esclusivamente pianeggiante (24mt sul livello del mare) e confina con il comune di Modena (Nonantola è tra i comuni compresi nella cintura metropolitana), Castelfranco Emilia, Bomporto, Ravarino e, nella provincia di Bologna, con i Comuni di Sant'Agata Bolognese e Crevalcore.

Il territorio comunale, oltre a Nonantola capoluogo, comprende cinque frazioni / centri abitati: La Grande, Redù, Via Larga, Bagazzano, Campazzo.

Aree sovracomunali / distretti di cui Nonantola fa parte:

Area metropolitana

Distretto sanitario n. 7 di Castelfranco Emilia

Distretto scolastico n. 17 – 18 di Modena e Castelfranco Emilia

Distretto Arpa di Modena

Il Centro per l'Impiego territorialmente competente è quello di Modena

Da l'1.1.2009 il Comune di Nonantola è entrato a far parte dell'Unione Comuni del Sorbara costituitasi nel 2000 tra i Comuni di Bastiglia, Bomporto e Ravarino.

Collocato sull'asse viario che collega la provincia modenese con la parte occidentale della provincia bolognese è interessata da intenso traffico di automezzi, anche pesanti, che percorrono la strada provinciale SP 255 che attraversa il centro del capoluogo.

Di prossima realizzazione l'attesissima tangenziale che veicolerà il traffico più intenso e pesante verso il territorio comunale più periferico

CENNI STORICI

Nonantola vanta una storia millenaria che, soprattutto durante il medioevo, intrecciò i grandi avvenimenti dell'Italia e dell'Europa. Per gli approfondimenti si rimanda ai testi riportati nella bibliografia essenziale di seguito riportata.

Si fanno seguire alcuni brevi cenni.

Nonantola ha origini antichissime riconducibili all'età del bronzo. Il principale insediamento di questa epoca si trova in prossimità della frazione di Redù, dove si sviluppò la civiltà terramaricola. Ritrovamenti del periodo villanoviano ed etrusco testimoniano la continuità di insediamento nonantolano sino alla conquista dei territori da parte dei romani. La nascita di Nonantola è probabilmente coeva a quella di Modena (183 a.C.). Molte le testimonianze di epoca romana ancora visibili sul territorio nonantolano quali canali, fossi, confini di poderi, strade, tracciati a scacchiera testimoni degli antichi cardo e decumano della centuriazione..

Durante le invasioni barbariche gli abitanti abbandonarono le campagne per rifugiarsi nelle città vicine. Le esondazioni di Panaro e Muzza ricoprirono i terreni incolti che divennero così paludosi e ricoperti di boschi.

Nel 752 Anselmo, Duca del Friuli, cognato di Astolfo, re longobardo, diventato monaco benedettino fondò a Nonantola il monastero e l'Abbazia e provvide a bonificare e a disboscare il territorio circostante. Nell'Abbazia furono deposte le spoglie di San Silvestro I papa portate da Roma da Anselmo, primo abate di un monastero che rimase in vita sino al XVI sec. Ricco e famoso

grazie alla protezione di Re Astolfo e alle donazioni di imperatori, re e duchi longobardi, il monastero nonantolano arrivò ad avere possedimenti in larga parte del nord Italia. I monaci provvidero a realizzare importanti opere di ingegneria idraulica, alcune delle quali sono tutt'oggi funzionanti. Oltre alle opere di bonifica, una parte dei monaci erano dediti agli studi classici, dei sacri testi, di diritto, della musica e del canto gregoriano. Il monastero era il centro amministrativo della collettività, del lavoro, della preghiera, della cultura. Molti principi e potenti si servivano dei monaci e degli abati per le proprie necessità politiche. Alcuni abati furono ambasciatori di Carlo Magno a Costantinopoli. Le spoglie di papa Adriano III, morto in territorio modenese durante un viaggio, data l'importanza del monastero, furono deposte presso l'Abbazia nonantolana che divenne luogo di culto e di pellegrinaggio. Anche successivamente Nonantola fu meta di imperatori e papi. Per Nonantola passò Matilde di Canossa della quale il museo abbaziale conserva un evangelario, un codice miniato realizzato nel XII secolo dallo scriptorium nonantolano. Nell'anno 1077 vi celebrò la Pasqua papa Gregorio VII.

Nel 1058 l'abate Gottescalco redisse un documento, ancora oggi conservato presso l'archivio abbaziale, nel quale veniva concesso agli abitanti nonantolani il godimento di terreni boschivi, vallivi e seminativi. Questo documento è l'atto di nascita della Partecipanza Agraria, grazie alla quale le originarie famiglie nonantolane gestiscono i terreni concessi in enfiteusi dall'abate Gottescalco. Di quell'epoca è la costruzione delle mura del paese.

Gli splendori dell'Abbazia nonantolana durarono sino alla metà del XV secolo. Con la morte dell'ultimo abate regolare, i beni del monastero, per ordine della Santa Sede, furono dati in commenda. Illustri personaggi ressero il monastero come Giuliano Della Rovere e San Carlo Borromeo.

All'inizio del XIX secolo dopo varie vicissitudini, il monastero, spogliato delle parrocchie possedute fuori dal Ducato Estense venne unito alla diocesi di Modena. Per tutto l'ottocento Nonantola seguirà le sorti del Ducato Estense.

Nel 1913 iniziarono i restauri della chiesa abbaziale.

Nel novembre del 1944, durante la seconda guerra mondiale, Nonantola subì un violento bombardamento aereo e la sua popolazione partecipò attivamente ai movimenti della resistenza. Uno degli episodi più noti è relativo al salvataggio da parte della comunità locale di 73 ragazze e ragazzi ebrei, profughi dalla Germania e dall'Austria, e dalla Jugoslavia che vennero ospitati nella locale Villa Emma e nel Seminario. Un atto di solidarietà della popolazione nonantolana che salvò i ragazzi dal sicuro internamento in campi di concentramento. Due dei nonantolani che più di altri si esposero, Don Arrigo Beccari e dott. Giuseppe Moreali, sono stati proclamati dallo stato di Israele "giusti tra le nazioni".

Breve bibliografia:

G. Tiraboschi – Storia dell'Augusta Badia di San Silvestro di Nonantola – Modena 1784

P. Candeli – L'abbazia e le altre chiese di Nonantola – Modena 1980

C.S. Montel, F. Zurlan – La pittura nell'Abbazia di Nonantola – Modena 1991

G.Malagoli R.Piccinini, M.L.Zambelli – Nonantolaia: la storia e monumenti - Amministrazione comunale di Nonantola, 1986

Monumenti / siti di valore storico, artistico, ambientale

Abbazia

Archivio Abbaziale

Archivio Storico Comunale

Museo diocesano di arte sacra

Torre dei modenesi

Torre dei bolognesi (sede del Museo di Nonantola)

Sala delle colonne

Sala degli affreschi
Chiesa di San Michele
Chiesa di Santa Filomena
Il Torrazzuolo, area di riequilibrio ecologico
Mostra permanente “ Ragazzi di Villa Emma”

CENNI ECONOMICI

fonti: Ufficio Statistiche Camera di Commercio di Modena – elaborazione dati Registro Imprese e Servizio Statistico e Osservatorio Economico – Sociale della Provincia di Modena

La Provincia di Modena è caratterizzata da un tessuto produttivo formato da numerose piccole imprese che lavorando in stretta simbiosi, hanno creato distretti industriali in alcune zone della Provincia (ceramico / tessile/ biomedicale / meccanico).

Il comune di Nonantola riflette, in parte, le caratteristiche economico produttive provinciali pur non rientrando specificatamente in nessuno dei distretti summenzionati, localizzati in altra parte del territorio provinciale.

La densità delle imprese sul territorio nonantolano è di 20 – 30 unità locali per Km², valore che si pone di poco al di sotto del dato medio provinciale (30), superiore a quello regionale (23) e nazionale (20). (dati al 31.12.2007. fonte Camera di Commercio di Modena).

Il settore industriale maggiormente rappresentato sul territorio è quello meccanico (2 - 3 unità produttive per km²) seguito da quello tessile (0- 1) e biomedicale (0-1). Completamente assente il settore ceramico.

Nell’ambito manifatturiero le aziende nonantolane (222 nel 1998) si occupano prevalentemente di produzione di alimenti e bevande e abbigliamento. Significativa anche la presenza di imprese di costruzioni (180 nel 1998) (fonte: camera di Commercio di Modena)

Nonantola è comune di forte tradizione agricola (a fine luglio si tiene la “ Fiera dell’agricoltura e dell’allevamento”, nel 2008 alla XIV edizione).

Il 5° censimento dell’agricoltura - anno di riferimento 2000 (tra parentesi i dati rilevati dal precedente censimento relativo al 1990) rileva:

. 332 (425) aziende agricole censite, per l’80% a conduzione diretta del coltivatore, per una superficie totale aziendale di 4.894,81 ha (5.185,85 ha). La superficie media delle aziende agricole è di 14,74 ha (12,20 ha).

Le coltivazioni prevalenti sono cerealicole, foraggere e vitinicole.

- 127 aziende che si occupano di allevamento: 12 bovino, 13 suino, 9 caprino, 9 equino, 108 altri allevamenti.

Sul territorio sono inoltre presenti:

119 attività artigianali prevalentemente del settore comunicazioni e trasporti e commercio e riparazioni (dato del 1999)

84 le attività attive per il commercio al minuto di cui circa 20% per alimenti. (dato del 1999). (fonte: Camera di Commercio)

Strutture ricettive:

1 albergo – 6 bed & breakfast – 2 affittacamere

15 ristoranti

12 bar

Sul territorio hanno sede sette istituti bancari e un ufficio postale

I dati riportati, estrapolati da documenti statistici ufficiali, delineano sommariamente la condizione economica nonantolana dell'ultimo decennio.

La crisi economica mondiale sta avendo ripercussioni pesanti anche sulla economia modenese.

La crisi diffusa e generalizzata non è legata a situazioni specifiche di settore o alla dinamica di un territorio specifico all'interno della provincia. I più colpiti sono i settori ceramico, tessile – abbigliamento e meccanico. Meno il biomedicale e l'alimentare.

La crisi occupazionale colpisce i lavoratori con contratti precari ma calano anche le assunzioni a tempo indeterminato. Impennata del ricorso agli ammortizzatori sociali e aumento di iscrizione ai centri per l'impiego per dichiarare lo stato di disoccupazione.

Si riportano di seguito alcuni indicatori significativi riportati dall'*Osservatorio sul mercato della lavoro della provincia di Modena* del 9 aprile 2009, pubblicato dal Servizio Politiche del lavoro della Provincia di Modena.

Provincia di Modena - mercato del lavoro nel 2008

	Avviamenti al lavoro	Cessazioni dal lavoro	Saldo
2° semestre 2008	67595	79574	- 11.979

Cessazione attività lavorativa nei mesi di settembre '08 – febbraio '09		
Settori industriali	- 5416	Alimentare -312, tessile abbigliamento – 508, chimica – 80, ceramica – 968, metalmeccanico -1523, biomedicale-1408
Settore privato	- 10932	agricoltura- 3840, costruzioni-723, commercio – 290, alberghi e ristoranti +353, - sevizi alle imprese -1016

Procedure di cassa integrazione avviate

Periodo	Procedure avviate	Lavoratori interessati
2008	15	785
Gennaio – Febbraio 2009	15	741

Procedure di mobilità collettiva

periodo	Procedure avviate	Licenziamenti previsti		Licenziamenti effettuati
		ad avvio procedura	nel verbale di accordo	
2008	87	1595	1188	835
Genn./ Febbr. '09	37	997	265	161

Iscrizioni alle liste di mobilità

	al 31.12.07	al 31.12.08	28.02.09
iscritti	4582	5139 (+ 12,16 %)	5658 (+ 10,1%) (totale + 23, 50%)

ISTITUZIONI DEL TERRITORIO

Scuole e popolazione scolastica

A Nonantola hanno sede tutte le scuole dell'obbligo.

Asili nido comunali	Bambini frequentanti
Perla Verde	61
Torre Incantata	15
Don Beccari	21
Mago Merlino	10
Totale	107

Ubicazione: Nonantola capoluogo

Sul territorio è presente anche un baby parking privato.

Scuole materne statali	Bambini frequentanti
Don Milani	156
Don Beccari	81
Ansaloni	51
Scuola materna paritaria	
San Giuseppe	186
Totale	474

Ubicazione: La scuola materna Ansaloni è posta nella frazione di via Larga. Tutte le altre in Nonantola capoluogo.

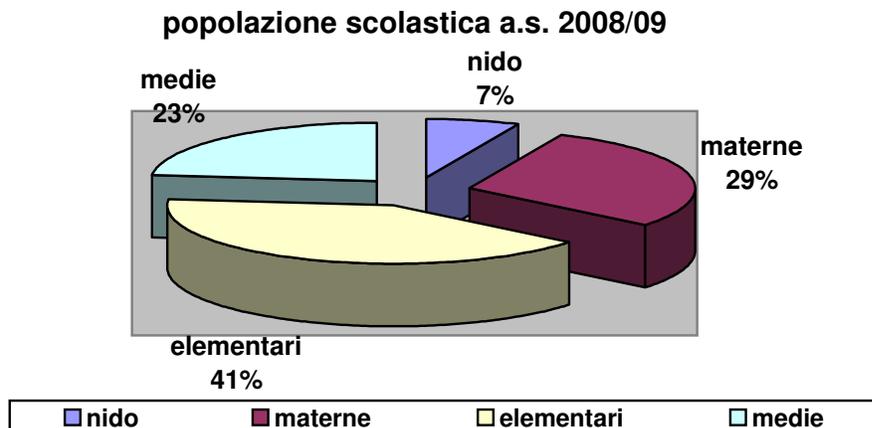
Scuole primarie di 1° grado	Bambini frequentanti
F.lli Cervi	541
Nascimbeni	127
Totale	668

La scuola F.lli Cervi ospita le classi 1e, 2e, 3e e 4e elementari

La scuola Nascimbeni le 5e.

Ubicazione: Nonantola capoluogo

Scuola primaria di 2° grado	Ragazzi frequentanti
Scuola D.Alighieri	378
Totale	378



Per frequentare le **scuole medie superiori** i ragazzi residenti a Nonantola si recano, nella quasi totalità, a Modena (distanza km 12,00) sul cui territorio sono presenti istituti di quasi tutti gli indirizzi scolastici.

Altre scuole superiori sono ubicate a Castelfranco E. (km 11, 6), Istituto Tecnico M. Malpighi (Crevalcore – BO km 14,20), Liceo scientifico / socio-psico-pedagogico Morandi (Finale Emilia km 34), Scuola alberghiera Nazzareno (Carpi km 35,00) e alberghiera di Serramazzone (km 41)

Università più prossime, sedi dei principali corsi di Laurea:

Modena– Reggio Emilia (MO: km 12- RE km 48) Bologna (km 32), Ferrara (km 72), Parma (km 72)

Trasporti pubblici

La mobilità verso Modena è garantita dai trasporti extraurbani della società di trasporti ACTF di Ferrara.

L'ATCM, azienda di trasporti modenese, gestisce sul territorio di Nonantola, San Cesario S/P e Castelfranco Emilia ProntoBus, un servizio di mobilità a chiamata attivata per integrare la linea di trasporto extraurbano.

Servizi sanitari pubblici presenti sul territorio

Il comune di Nonantola è compreso nel distretto sanitario n. 7 di Castelfranco Emilia, ripartizione territoriale dell' ASL 16 di Modena.

Sul territorio sono presenti i seguenti servizi di base: Assistenza di base SAUB, Centro prelievi, Consultorio familiare, Guardia medica servizio di continuità assistenziale, Pediatria di comunità, Servizi sociali.

E' inoltre presente un **centro diurno per pazienti affetti da demenze** realizzato dal Comune di Nonantola e Distretto sanitario di Castelfranco (inaugurato a settembre 2007) strutturato per offrire cura e sostegno a persone non autosufficienti, soprattutto anziani affetti da patologie di tipo cognitivo, e di supporto alle famiglie. Può accogliere fino a 20 persone ed ha valenza distrettuale e quindi può accogliere residenti dei comuni del distretto.

Impianti sportivi

Tutti gli impianti sportivi del territorio sono localizzati nel capoluogo.

Bocciodromo – via Risorgimento 1- Nonantola
Campo scuola atletica- Via Greco 20- Nonantola
G.S. La Pieve Via Pieve 30 – Nonantola
Palestra Polivalente 90 Via Risorgimento 2 – Nonantola
Palestra Marzabotto Via Marzabotto 1- Nonantola
Palestra scuole elementari – Via Fossa Signora – Nonantola
Palestra scuole medie - Via Greco 20 - Nonantola
Stadio Comunale “G. Vaccari” e antistadio – Via Marzabotto 2 – Nonantola
Tennis Nonantola – Via Marzabotto 2 - Nonantola

Teatri, cinema, locali pubblici

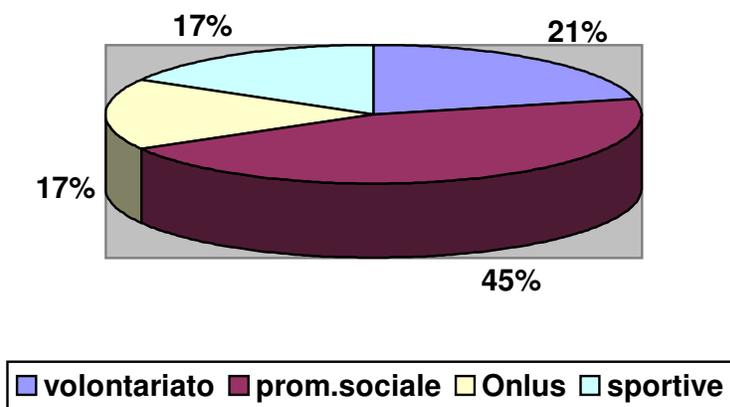
Sala Cinema – Teatro M. Troisi (comunale)
Cinema Arena
Vox club - locale che ospita discoteca e concerti

Associazioni di volontariato

Nonantola può contare su ricco e partecipato tessuto sociale. Circa 40 le associazioni di volontariato presenti sul territorio di cui circa un quarto operano nell’ambito sportivo, due quarti in quello ricreativo – culturale, le restanti in ambito sociale.

L’amministrazione ha attivato anche un registro d’iscrizione di singoli volontari che non si riconoscono in nessuna delle forme associative presenti sul territorio.

associazioni del territorio



LA PARTECIPANZA AGRARIA DI NONANTOLA

La Partecipanza Agraria si estende a Nord-Est del capoluogo di Nonantola su un territorio di circa 765 ettari di terreno votato prevalentemente all'agricoltura. E' un Ente Morale dotato di un proprio Regolamento-Statuto che ne prevede gli organi amministrativi: l'Assemblea Generale dei Partecipanti, il Consiglio di Amministrazione, la Giunta Esecutiva e il Presidente. Ha sede in un antico palazzo situato nel centro storico del paese.

La Partecipanza è una forma di proprietà collettiva di origine medioevale attraverso la quale i componenti delle famiglie aventi diritto partecipano al godimento di beni comuni mediante lo sfruttamento di appezzamenti di terra che vengono ripartiti ogni 19 anni.

Altre cinque partecipanze agrarie emiliane, tutte situate nella bassa pianura padana, sono sopravvissute sino ad oggi: quelle di Sant'Agata Bolognese, San Giovanni in Persicelo, Cento, Pieve di Cento, Villa Fontana (Medicina).

La Partecipanza Agraria di Nonantola trae origine dalla donazione di terreni che, nel 1058, l'Abate Gottescalco fece a tutto il popolo nonantolano anche se la sua origine giuridica va fatta risalire al luglio del 1442, ad un contratto stipulato dal notaio Andrea della Cappellina fra l'Abate di Nonantola e un rappresentante della comunità nonantolana, nella quale vennero indicate con chiarezza contraenti, confini, il tipo di concessione e la sua durata.

La Partecipanza acquisisce autonomia dapprima dall'amministrazione pubblica e successivamente da quella ecclesiale, tra il XIX e XX secolo.

Negli anni '80 una parte dei terreni della Partecipanza venne affittata dalla Provincia di Modena per essere destinati ad area di riequilibrio ecologico e riproduzione di uccelli acquatici, denominata, nel '98 " Il Torrazzuolo". Nel '91 37 ettari di terreno sono stati destinati alla ricostituzione di un bosco planiziale che unitamente alla zona umida ha favorito la creazione di ecosistemi favorevoli alla presenza di fauna stanziale e migratoria.

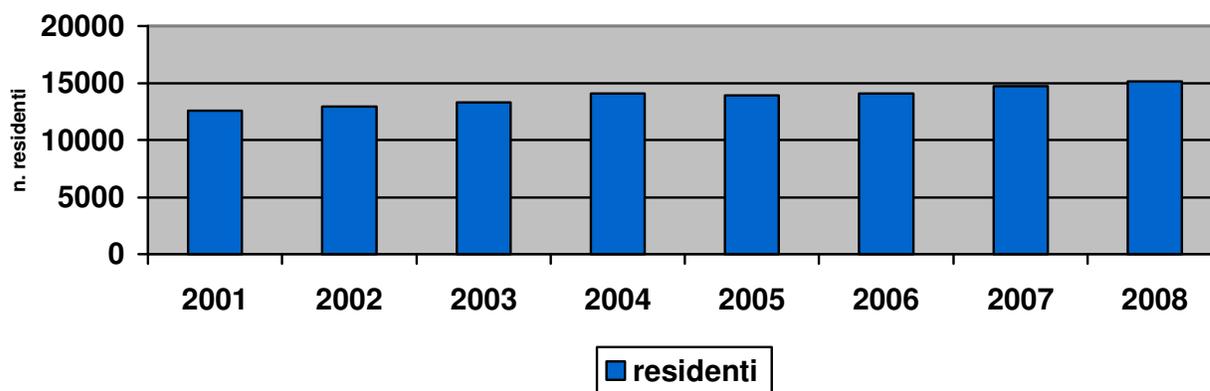
PROFILO DEMOGRAFICO: struttura della popolazione

Fonti: Osservatorio demografico on-line della Provincia di Modena e ufficio anagrafe del Comune di Nonantola

Popolazione residente

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
	12575	12909	13287	13572	13929	14104	14727	15111
Differenza % a.p.		+2,66	+2,93	+ 2,14%	+2,6%	+ 1,26%	+ 4,44 %	+ 2,61%
Saldo generale 2001-08	n. 2536 pari al 16,78%							

residenti:2001- 08



Dati storici dal 1861 al 2008

anno	1861	1871	1881	1901	1911	1921	1931	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2007	2008
residenti	5563	5831	5880	6515	7666	8920	10291	11004	10012	9126	10347	10998	12530	14727	15111
var. % a.p.		4,8%	0,8%	10,8%	17,7%	16,4%	15,4%	5,1%	-9,0%	-8,8%	13,4%	6,3%	13,9%	17,5%	2,61

Densità abitativa

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
	226,75	232,00	238,70	243,84	250,31	254,60	265,83	272,76
Differenza % a.p.		+2,31	+2,89	+ 2,15	+ 2,97	+ 1,71	+ 4,41	+2,76

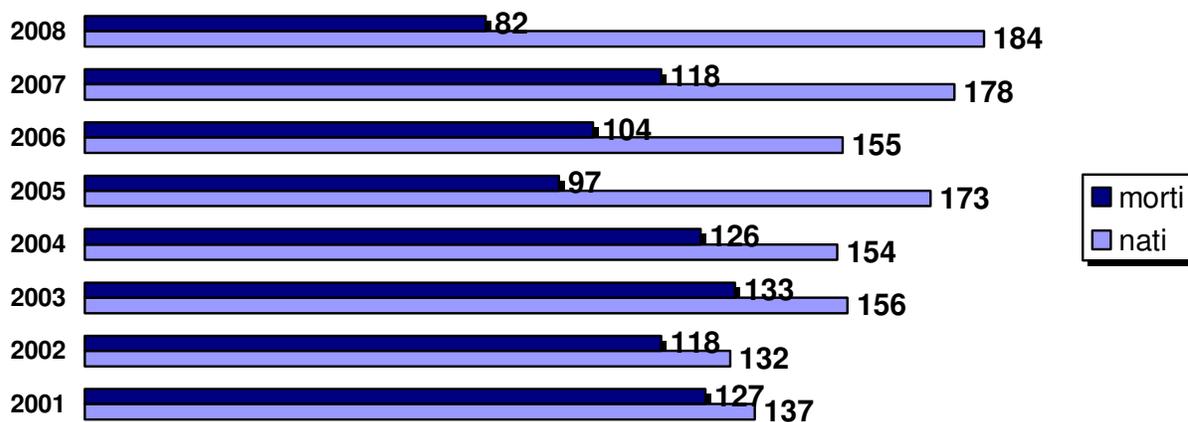
Nati dal 2001 al 2008

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
	137	132	156	154	173	155	178	184
Differenza % a.p.		-3,65%	+18,18%	-1,28%	+12,34%	-3,29%	+14,84%	+ 3,37%

Morti dal 2001 al 2008

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
	127	118	133	126	97	104	118	82
Differenza % a.p.		-7%	+12,7%	+5,3%	-23%	+7,2%	+13,5%	-30,5%

raffronto nati / morti



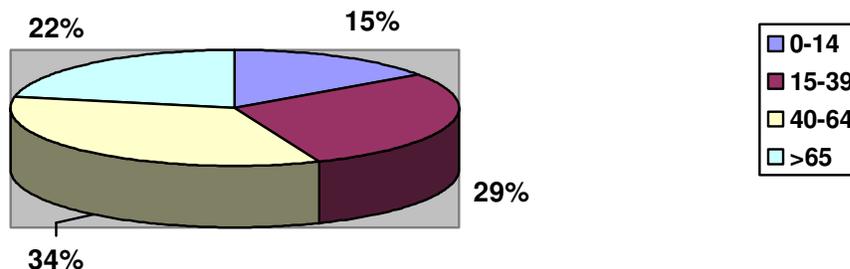
Composizione della popolazione residente al 31.12.2007

0 – 14		15 – 39		40 – 64		65 -	
n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
2.205	15,0%	4.844	32,9%	4.931	33,5%	2.747	18,7%

Composizione della popolazione residente al 31.12.2008

0 – 14		15 – 39		40 – 64		65 -	
n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
2327	15,41%	4323	28,60%	5141	34,02%	3320	21,97%

residenti per fasce d'età al 31.12.2008



Dettaglio su fascia di età:

0- 14

0 - 2		3 - 5		6 - 10		11 - 14	
n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
539	3,57 %	535	3,54 %	737	4,88 %	516	3,41 %

15 -65

15 - 18		19 - 39		40 - 64	
n.	%	n.	%	n.	%
516	3,41 %	4323	28,61%	5141	34,02 %

+ 65

65 -	
n.	%
3320	21,97%

Indice di vecchiaia

(popolazione >65 / popolazione 0-14)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
	144,52	142,09	137,93	134,5	131,84	131,04	124,58	142,67
Differenza % a.p.		-1,68%	-2,93%	-2,5%	-2%	-0,03%	-4,9%	+14,52%

Immigrati – provenienza

Luogo di provenienza	n. cittadini immigrati
Modena	265
da comuni limitrofi (Castelfranco Emilia, San Cesario, Bomporto, Bastiglia, Ravarino, Sant'Agata Bolognese, Crevalcore, San Giovanni in Persiceto)	89
Dalla provincia modenese (complessiva)	143
Dalla regione (tutta)	442
Da altre regioni	147
Dall'estero (n. totale)	169
Dalla comunità europea	40
Da paesi extra Comunità europea	129
Totale immigrati 2008	1166

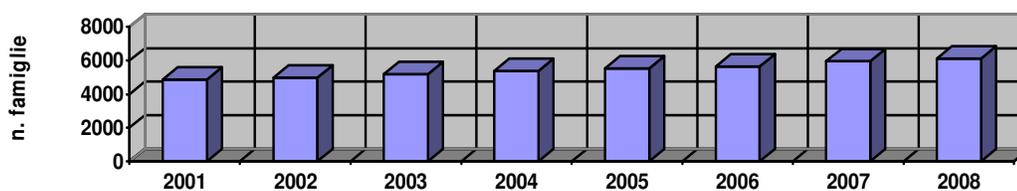
Saldo naturale, migratorio e generale 2008

Saldo naturale	102
Saldo migratorio	282
Saldo generale	384

n. famiglie

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
	4863	4994	5186	5364	5531	5644	5955	6124
Differenza % a.p.		+2,7%	+3,8%	+3,4%	+3,1%	+2%	+5,5%	+2,8%

n.famiglie 2001-08



Dimensione media familiare

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
n.componenti	2,58	2,57	2,55	2,52	2,51	2,5	2,47	2,47

Famiglie per numero di componenti al 31.12.08

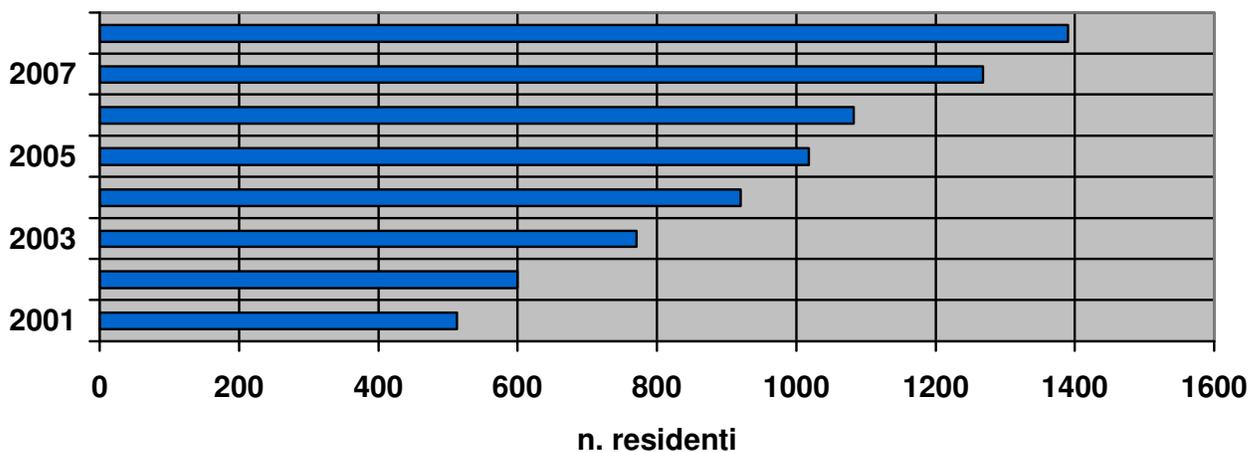
n. famiglie	1648	1784	1363	983	243	79	14	5	5	Tot. Famiglie 6124
n. componenti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	

Stranieri

popolazione residente straniera

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
n. residenti	513	600	771	920	1018	1083	1268	1390
Differenza % a.p.								
Incremento cittadini stranieri 01 - 08	In valore assoluto: n. 877				in percentuale: 171 %			
% rispetto popolazione totale	4,1%	4,6%	5,8%	6,8%	7,3%	7,7%	8,6%	9,20%

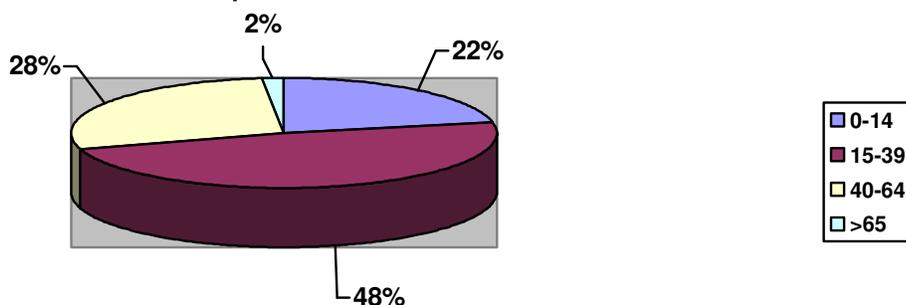
stranieri residenti 2001 - 08



Composizione della popolazione residente straniera al 31.12.2008

0 - 14		15 - 39		40 - 64		65 -	
n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
306	22,01	672	48,35	390	28,06	22	1,58

residenti stranieri per fasce d'età al 31.12.2008



**Dettaglio su fascia di età:
0- 14 stranieri**

0 – 2		3 – 5		6 - 10		11 - 14	
n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
84	6,04	68	4,9	90	6,47	64	4,60

15 -65

15 – 18		19 – 39		40 – 64	
n.	%	n.	%	n.	%
44	3,17	628	45,18	390	28,06

> 65

> 65	
n.	%
22	1,58

Principali paesi di provenienza dei cittadini stranieri al 31.12.2008 suddivisione maschio / femmina

Nazionalità		Maschi	Femmine	Totale
COMUNITA' EUROPEA	Austria	1	1	2
	Bulgaria	1	4	5
	Finlandia		1	1
	Francia	1	2	3
	Germania	4	3	7
	Irlanda	1		1
	lettonia	1	3	4
	Lituania	1		1
	Malta	1		1
	Paesi Bassi	5	1	6
	Polonia	12	30	42
	Portogallo		1	1
	Regno Unito	3	2	5
	Rep. Ceca		3	3

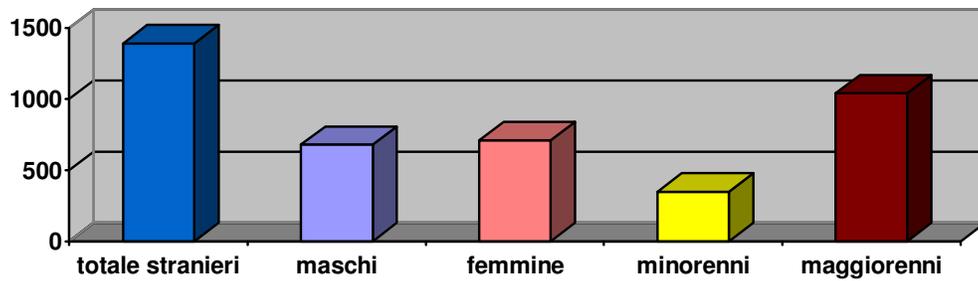
	Romania	28	60	88
	Spagna		1	1
	Ungheria	1	3	4
	TOTALE	60	115	175
	Albania	47	44	91
	Algeria	6	8	14
	Argentina	1	1	2
	Bangladesh	12	4	16
	Bielorussia	2	2	4
	Brasile		4	4
	Camerun	4	3	7
	Ciad	1		1
	Cile	1		1
	Colombia		1	1
	Congo	1		1
	Costa d'Avorio	1		1
	Croazia	1		1
	Cuba	1	4	5
	Ecuador		1	1
	Fed. Russa		7	7
	Filippine		2	2
	Ghana	123	126	249
	Giappone		1	1
	India	16	11	27
	Kazakistan		3	3
	Liberia	4		4
	Libia	1		1
	Marocco	147	105	252
	Moldova	11	20	31
	Niger	1		1
	Nigeria	3	27	59
	Pakistan	6	2	8
	Perù	6	6	12
	Rep. Dem. Congo ex Zaire	3	1	4
	Rep. Dominicana	1	8	9
	Rep. Pop. Cinese	10	12	22
	Senegal	9	2	11
	Serbia Montenegro	5	9	14
	Sierra Leone		1	1
	Somalia		1	1
	Tunisia	96	60	156
	Turchia	47	31	78
	U.S.A		1	1
	Ucraina	23	87	110
	Venezuela		1	1
	TOTALE	61	596	1215
Totale		679	711	1390

Popolazione residente straniera residente al 31.12.2008

Suddivisione: maschio / femmina - minorenni / maggiorenni

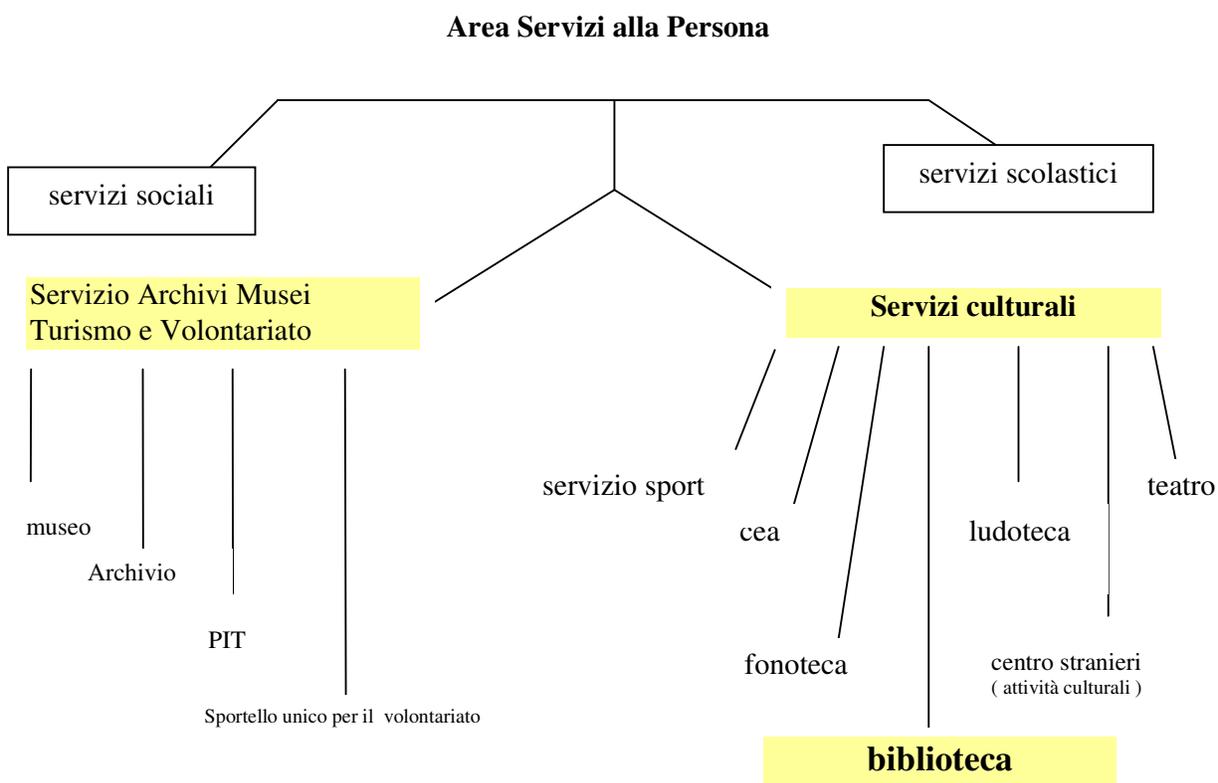
Popolazione straniera totale	1390
Maschi	679
Femmine	711
Minorenni	350
Minorenni	1040

popolazione straniera residente al 31.12.2008 suddivisa per sesso ed età



I SERVIZI CULTURALI A NONANTOLA

Il comune di Nonantola gode di un'ampia rete di servizi culturali, per la maggior parte erogati da servizi dell'amministrazione pubblica, a cui si affiancano quelli promossi dalle associazioni culturali del territorio nonché dalla Fondazione Ragazzi di Villa Emma.



Segue dettaglio sui singoli servizi.

I dati riportati e rielaborati sono stati forniti dal servizio cultura e/ o dai servizi culturali interessati.

LUDOTECA

La ludoteca di Nonantola nasce il 6 gennaio 1978 su ispirazione delle giocolerie francese visitate da Gianni Rodari per convinzione di un tenace e ispirato assessore dell'epoca, Luigi Guerra.

La ludoteca, spazio per il gioco e luogo d'incontro per bambini, ragazzi e adulti, è un servizio comunale che ha come finalità la rivalutazione del gioco come strumento di comunicazione, conoscenza, socializzazione, offrendo occasioni d'incontro, informazioni e crescita per grandi e piccoli.

La sede attuale si affaccia su Piazza Liberazione, ubicata nel centro storico del capoluogo.

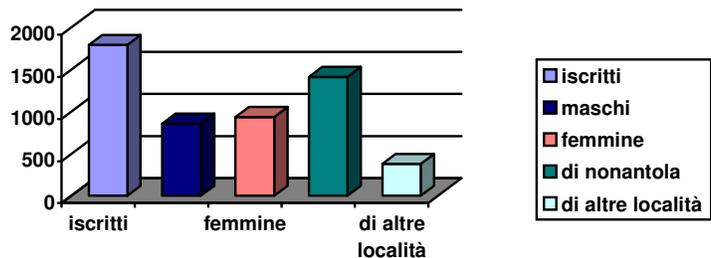
Dotazione organica attuale: 2 operatrici full time di cui una con funzione di referente del servizio.

Servizi:

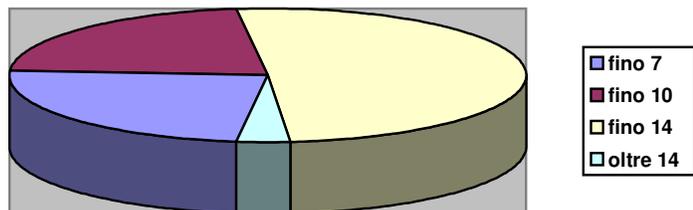
- gioco in sede per l'utenza libera (proposte e orari di apertura al pubblico diversificati per fasce di età)
- prestito giochi
- proposte didattiche sul gioco per le scuole del territorio
- organizzazione del cartellone di teatro ragazzi per l'utenza libera e proposte teatrali per le scuole
- organizzazione e coordinamento dei centri estivi

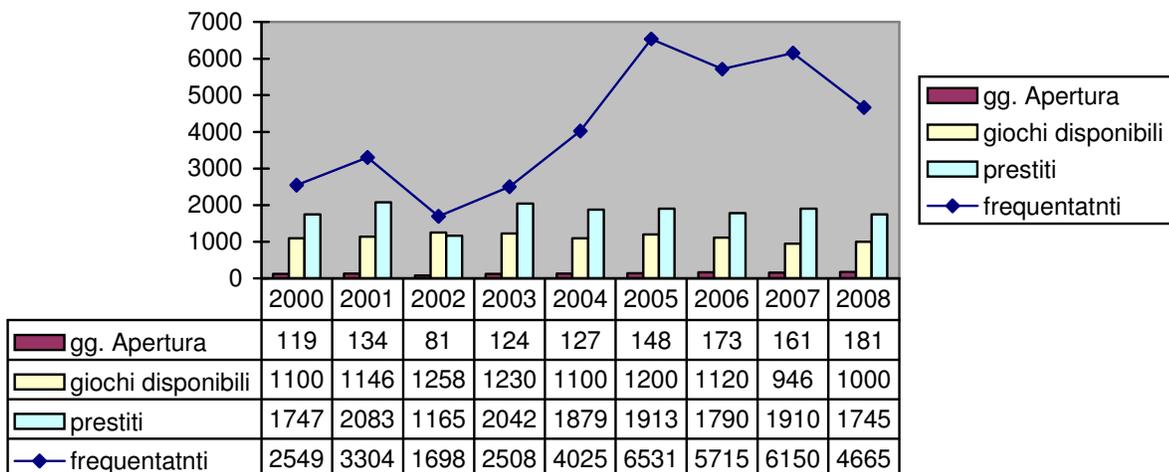
I numeri del servizio

Dati 2008		
Iscritti	1790	
di cui		
maschi	854	47,71 %
femmine	936	52,29 %
Provenienti da		
Nonantola	1412	78,88 %
altre località	378	21,12 %



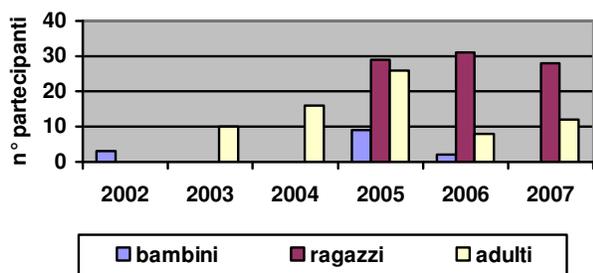
Età iscritti		
fino 7 anni	275	15,36 %
fino 10 anni	249	13,91 %
fino 14 anni	574	32,07 %
oltre 14 anni	692	38,66 %



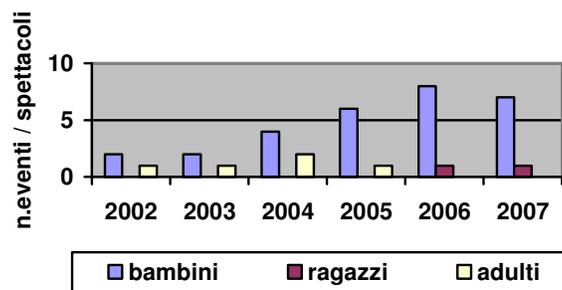


proposte per l'utenza libera

corsi / laboratori

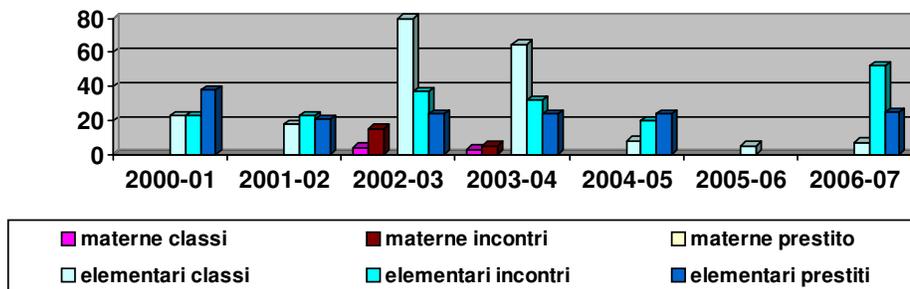


eventi / spettacoli teatrali per famiglie



proposte per la scuola

prestito e attività gioco



Mostre e laboratori tematici e teatro ragazzi per le scuole

a.s.	Proposta	Classi elementari	incontri	Classi medie	incontri
00-01	Mostra: la scienza in altalena	5	10		
01-02	Laboratori oggetti sonori con Fonoteca	9	18		
02-03	Laboratori oggetti sonori con Fonoteca	4	8		
03-04	Laboratori oggetti sonori con Fonoteca	4	12		
06-07	Mostra sul cinema	15	1	9	1

Successivamente all'inaugurazione del cinema teatro M.Troisi (2003), l'amministrazione comunale ha provveduto ad approntare una proposta di teatro per le scuole. Referente dell'attività è l'operatrice responsabile della ludoteca.

Teatro per le scuole

a.s.	n .proposte	Numero classi		
		materne	elementari	medie
2003/04	1	5		
2004/05	3		5	10
2005/06	3		5	13
2006/07	4	6	10	11
2007/08	5			
2008/09	6	13	6	8

FONOTECA

La fonoteca comunale è il servizio nel quale si concentra l'organizzazione di tutti i servizi che insieme costituiscono il progetto "**Officine Musicali**" FONOTECA – SCUOLA DI MUSICA – SALA PROVE

La **Fonoteca comunale** opera sul territorio dal 1980. E' servizio pubblico che si pone l'obiettivo di facilitare e stimolare la conoscenza del linguaggio musicale in tutte le espressioni possibili, rivolgendosi a tutti coloro che sono, a vario titolo, interessati.

Possiede un patrimonio di 5415 CD musicali, 216 video musicali e 2917 LP .

La fonoteca offre servizio di:

- prestito di cd e video musicali,
- ascolto in sede,
- consulenza musicale,
- organizzazione di proposte di ascolto guidate,

oltre ad essere il riferimento di tutte le attività musicali promosse sul territorio.

La fonoteca è attualmente ubicata in centro storico, in locali a pianoterra del palazzo della partecipazione, vicino alla biblioteca. Nel corso del 2009 si trasferirà nella nuova sede che si affaccia in piazza Liberazione, a fianco della sede del CEA.

La **Sala prove per gruppi musicali** esiste da circa 15 anni. E' ubicata presso la frazione de La Grande, presso l'omonimo Circolo Arci. La struttura, la cui gestione è affidata al Servizio con il supporto del Circolo che collabora per la gestione delle chiavi, ospita, con continuità, circa 10/12 gruppi contemporaneamente.

Nel corso del 2009 si prevede il riallestimento completo degli strumenti e il rinnovo del sistema di accesso attraverso badges elettronici gestiti attraverso la rete, modalità che permetterà un'ottimizzazione dell' utilizzo dello spazio, ancora fondamentale per il percorso musicale di adolescenti e di adulti.

La **Scuola di musica** opera sul territorio di Nonantola dal 1980 e successivamente nei comuni di Castelfranco Emilia, Bomporto, Bastiglia e Ravarino (bacino territoriale che conta, complessivamente, 65.369 abitanti – dato al 31.12.2008) a seguito di convenzioni.

Nell'a.s. 2007/08 la scuola ha visto coinvolti 26 insegnanti e 340 allievi (Nn 159 + Cast. 88 + Unione 73). Dalle attività didattiche hanno preso vita l'orchestra di strumenti popolari La Rumorosa e una orchestra di bambini tra gli 8 e i 12 anni.

La gestione amministrativa e didattica di tutte le sedi della scuola (5) è gestita da personale delle fonoteca..

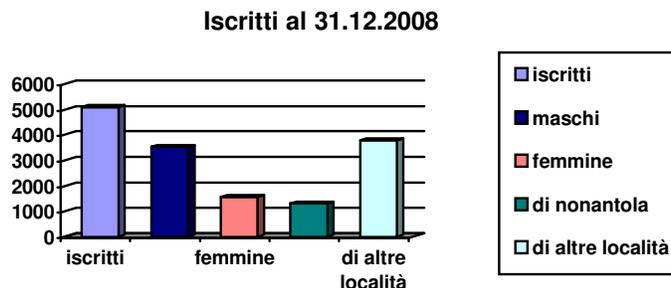
Inoltre Officine Musicali :

- fornisce, su richiesta e/o di concerto con gli altri servizi culturali territoriali comunali, servizi e consulenza alle scuole del territorio a sostegno di progetti specifici e all'attività curriculare della scuola.
- organizza e/o coordina le attività delle rassegne musicali;
- segue, da settembre a giugno, l'organizzazione tecnica di tutta l'attività del Teatro "Massimo Troisi".

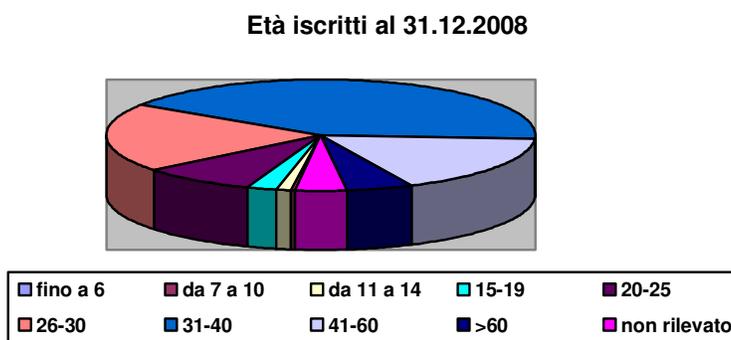
Dotazione organica: un operatore, referente del servizio, a 30 ore. Due operatori a tempo determinato a 26 e 28 ore, di cui uno esclusivamente per la gestione della scuola di musica.

I numeri del servizio

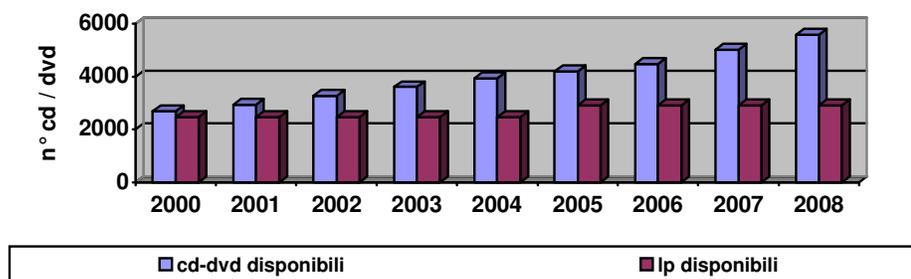
Dati 2008		
Iscritti	5084	
di cui		
maschi	3534	69,51%
femmine	1550	30,49%
Provenienti da		
Nonantola	1294	25,45%
altre località	3790	74,55%



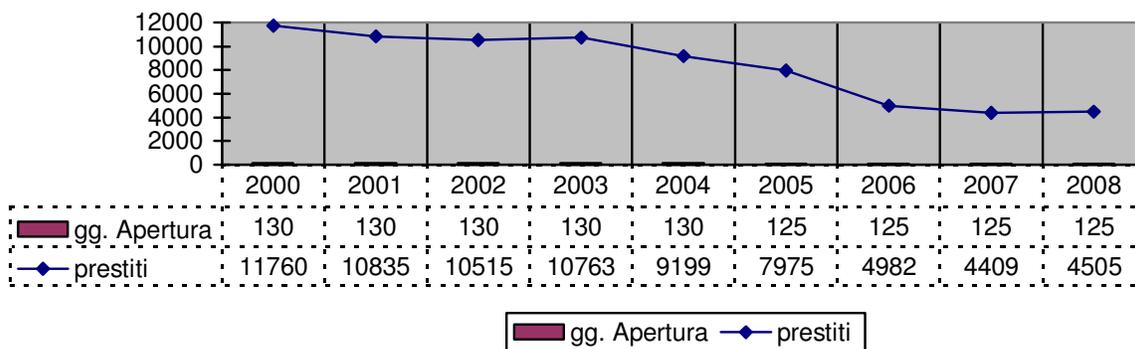
Età iscritti		
0 - 6	3	0,06%
7 - 10	8	0,16%
11 - 14	58	1,15%
15 - 19	125	2,46%
20 - 25	458	9 %
26 - 30	1047	20,6%
31 - 40	2213	43,54%
41 - 60	895	17,6%
> 60	73	1,43%
Età non rilevata	204	4%



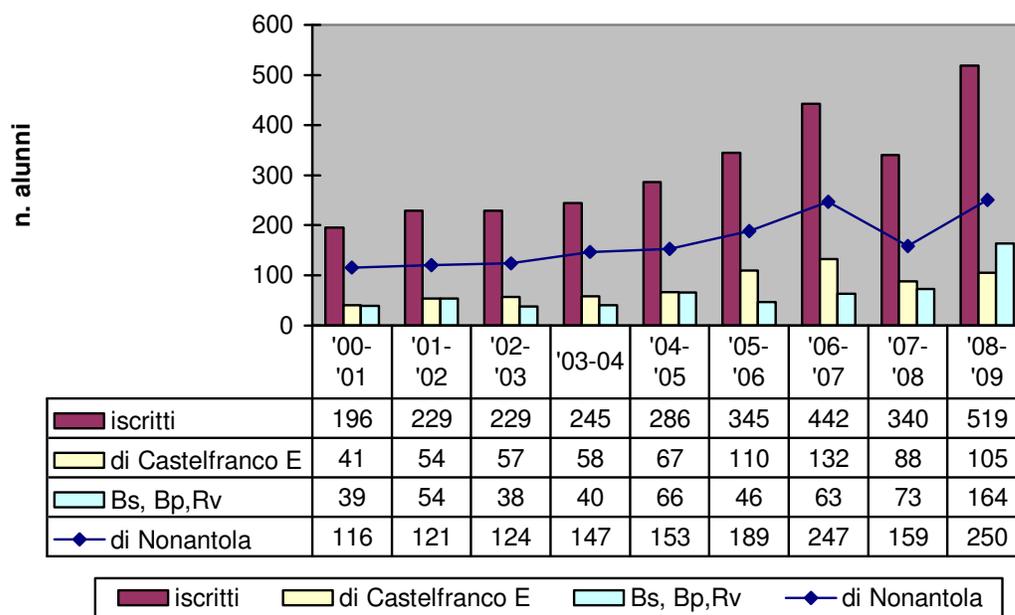
patrimonio disponibile



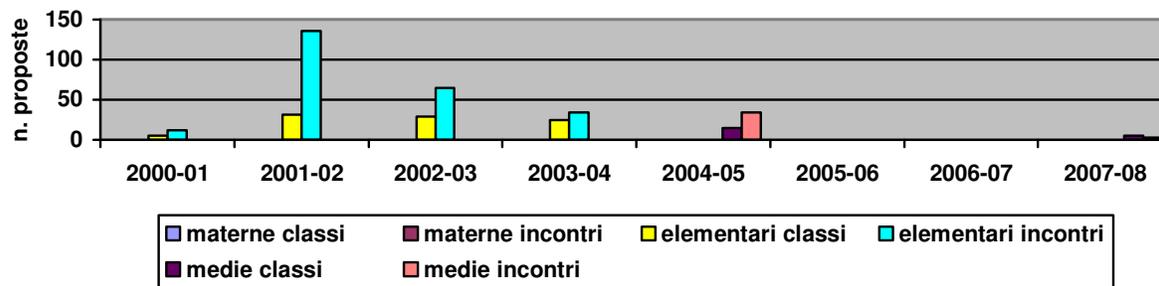
gg di apertura / prestiti



scuola di musica: frequentanti



proposte alle scuole del territorio *)



*) dato del 2005/06 – 2006/07 non disponibile

Proposte utenza libera adulta

anno	Proposte				
2000	Saggi musicali	Lubifo	Divini incanti	Autunno musicale	
2001	Saggi musicali	Lubifo		Autunno musicale	
2002	Saggi musicali	Lubifo	Divini incanti	Autunno musicale	Musica Ridens
2003	Saggi musicali	Lubifo	Am'arcord	Autunno musicale	Musica Ridens
2004	Saggi musicali		Am'arcord	Autunno musicale	Musica Ridens
2005	Saggi musicali	Altro suono	Am'arcord	Autunno musicale	Musica Ridens
2006	Saggi musicali	Altro suono Salto nel suono	Am'arcord	Autunno musicale	Musica Ridens Festa della Musica
2007	Saggi musicali	Altro suono Salto nel suono	Am'arcord	Autunno musicale	Musica Ridens Festa della Musica
2008	Saggi musicali	Altro suono Salto nel suono	Sere nate in piazzetta	Autunno musicale	Musica Ridens Festa della Musica

Saggi musicali: saggi di fine anno degli alunni della scuola di musica

Lubifo: rassegna estiva organizzata da biblioteca, ludoteca e fonoteca

Autunno musicale: La rassegna che si svolge in più comuni della provincia di Modena, curata dagli Amici della Musica di Modena col contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, offre un panorama musicale ampio e differenziato sia dal punto di vista storico che degli organici strumentali, con musiche dal primo Seicento ai nostri giorni, produzioni originali, lezioni-concerto, eseguite da solisti e ensemble di riconosciuto valore e di grande comunicativa..

Divini incanti: rassegna di musica sacra confluito poi in “**Altro suono**”

Musica ridens: rassegna musicale combina il mondo della musica con l'umorismo, la comicità e l'ironia, dove la musica, in veste di protagonista, utilizza l'elemento comico

Sere nate in piazzetta: breve iniziativa estiva di letture e incontri con l'autore organizzata dalla biblioteca con il supporto musicale e tecnico della fonoteca.

Salto nel suono: incontri/ conferenze con ascolto guidato

Festa della Musica: manifestazione musicale che si svolge nelle vie e nelle piazze del centro storico a fine giugno

CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il Centro di educazione Ambientale (CEA) è un centro di base per la promozione delle attività di informazione ed educazione ambientale, rivolte sia alla scuola che al pubblico. Organizza corsi, consulenze e iniziative pubbliche.

Opera sul territorio di Nonantola e, in regime di convenzione, sui territori di Bomporto, Bastiglia e Ravarino (bacino territoriale che conta, complessivamente 34.842 abitanti – dato aggiornato al 31.12.2008).

La sede del CEA si affaccia su Piazza Liberazione, in centro storico.

Le attività proposte dal CEA si svolgono:

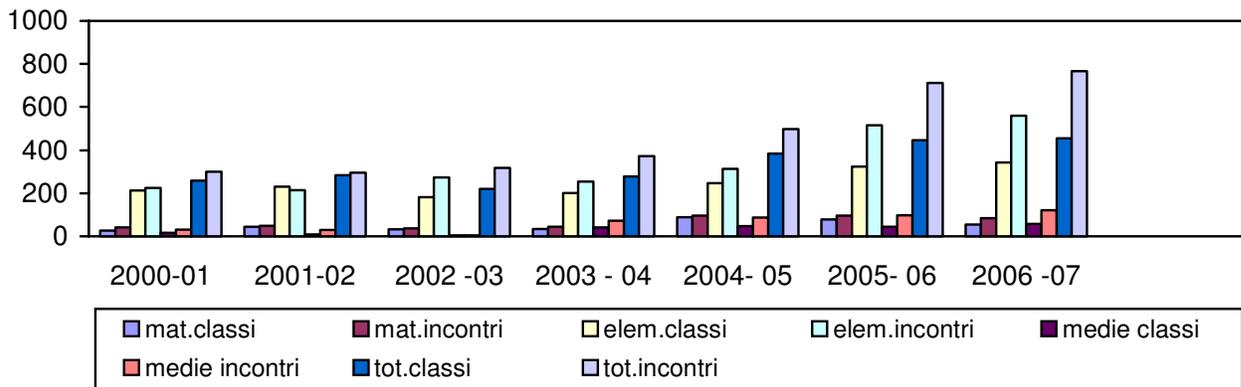
- presso l'area di Riequilibrio Ecologico "**Il Torrazzuolo**", area di circa sette ettari che insiste in massima parte su terreni di proprietà della Partecipanza di Nonantola (circa l'80%) e in parte su territori di proprietà comunale;
- presso il **Parco di educazione stradale** ubicato nel capoluogo dove si trovano percorsi diversificati, il materiale segnaletico occorrente, strutture in miniatura per evidenziare i luoghi di indispensabile conoscenza per i cittadini, biciclette da far utilizzare ai bambini lungo il percorso;
- **presso gli spazi del CEA.**

Dotazione organica: una operatrice full time dipendente comunale. Attivate collaborazioni esterne con associazione di guide ambientali e centro sociale anziani.

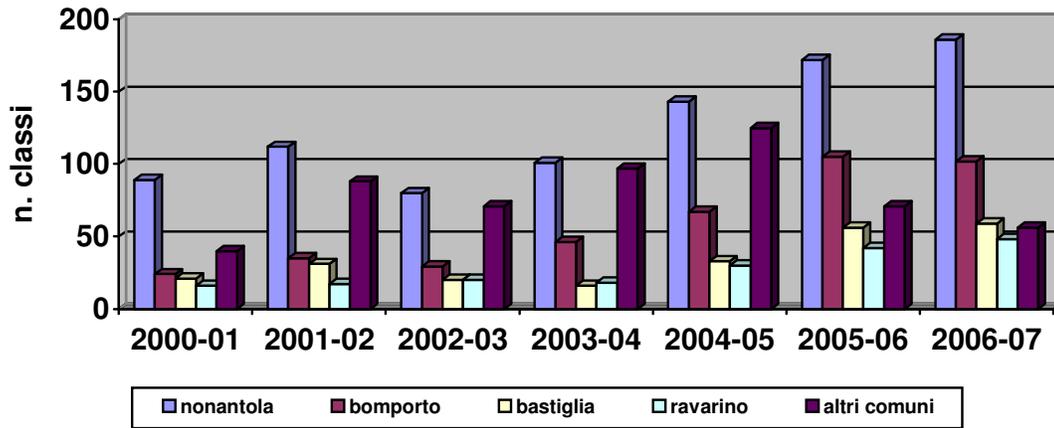
Molto apprezzate dalle scuole del territorio, le attività del CEA sono fortemente incentrate sulla scuola. L'attività futura dovrebbe prevedere un contenimento dell'attività verso le scuole a fronte di implementazione di attività di sensibilizzazione su tematiche ambientali rivolte all'utenza libera.

I numeri del servizio

offerta didattica alle scuole di NN, BP, BS, RV

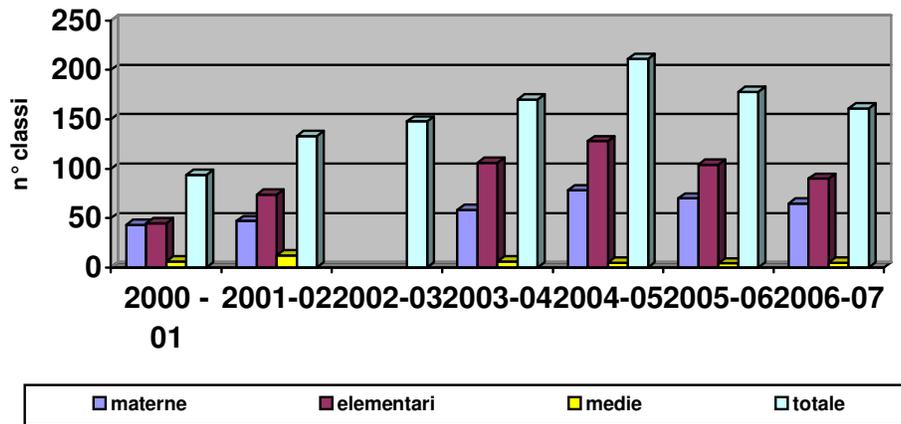


provenienza classi



Parco di educazione stradale

classi fruitrici



CENTRO STRANIERI

Il Centro Stranieri è un servizio di informazione, orientamento e progettazione interculturale rivolto a tutti i cittadini stranieri e a tutti coloro che sono interessati o coinvolti nel fenomeno immigrazione.

Le attività del centro sono raggruppabili in due aree di lavoro:

1. **lo sportello informativo**, in grado di garantire continuità nel tempo agli interventi, di offrire professionalità e prestazioni specifiche. Il servizio si occupa di:
 - supporto per il disbrigo di pratiche burocratiche;
 - sostegno nell'affrontare problemi di natura sociale e/o culturale;
 - ricerca, creazione e distribuzione di materiale informativo sulle attività organizzate sul territorio;
 - costruzione di rapporti istituzionali con altri uffici /servizi per concordare prassi di intervento comuni sui singoli casi o progetti seguiti dal Centro o per costruire reti tra servizi;
 - partecipazione ad attività di formazione.
2. **l'area progetti interculturali**, che si occupa dell'integrazione della popolazione straniera residente sul territorio attraverso la realizzazione di iniziative e azioni specifiche. In particolare vengono predisposti programmi di lavoro comuni con altri servizi del Comune, con scuole, enti di formazione e con le istituzioni che operano nel campo educativo, valutando il problema alfabetizzazione / formazione rispetto alla presenza dei nuclei familiari e alla realizzazione di attività e iniziative finalizzate alla conoscenza reciproca. Il Centro Stranieri si occupa inoltre di realizzare progetti che colgano i bisogni dell'utenza per poter fornir risposte quanto più puntali essere ai cambiamenti strutturali del territorio e alla dinamicità specifica del fenomeno immigrazione.

Dotazione organica : 1 operatore dipendente full time che si occupa anche di organizzare, in collaborazione con altre agenzie formative, corsi d'italiano per stranieri.

Attività culturali del servizio

Proposte per l'utenza libera			
2006	Piatti senza frontiere in collaborazione con il Centro Anziani e Servizio Cultura in <i>Marzo Donna</i>	Modena Medina	Festival di cultura africana
2007	La bellezza nel mondo arabo: racconti e riti con Servizio Cultura in <i>Marzo Donna</i>	La poesia di Adonis e Racconti maghrebini raccontati ai bambini. con Biblioteca in <i>Festa del libro e della lettura</i>	Modena Medina con Fonoteca
	Angolo arabo durante Fiera di luglio	Tra cous cous e riso: dall'Oriente all'Africa a/r in collaborazione con Banca del tempo	Festival di cultura africana
2008	La Festa della musica incontra Modena Medina con Fonoteca	Festival di cultura africana	

Proposte per la scuola				
a.s.	elementari		Medie	
06-07			Diversa-mente in collaborazione con Centro Multietnico Milinda	
			5 classi 1e	
07-08	C'era una volta: percorso sulle fiabe popolari russe con contributo di cittadina ucraina Con biblioteca			
	5 classi 3e	10 incontri		
	Incontro di aggiornamento sulla Fiaba con Milena Bernardi per tutti docenti delle scuole del territorio – con biblioteca			
08-09	Fiabe arabe in collaborazione con cittadine arabe e con la biblioteca		Il viaggio come scoperta di sé in collaborazione con l'Associazione Hamelin e biblioteca	
	5 classi 3e	10 incontri	5 classi 2e	10 incontri

TEATRO

Il cinema teatro del Comune di Nonantola Massimo Troisi, inaugurato il 14 dicembre 2003, è un sala da 200 posti che ospita eventi culturali, cinema, incontri.

All'interno del teatro vengono ospitate rassegne musicali, di teatro per bambini e ragazzi curati dagli operatori dei servizi fonoteca e ludoteca.

Le proposte teatrali per adulti sono, perlopiù, inserite in programmazioni tematiche (Marzo Donna, Festival Africa, la Festa del Libro e della Lettura, giorno della memoria, celebrazioni per il 25 aprile...).

Allo studio, per il futuro, la realizzazione, con affidamento esterno, di una rassegna teatrale per utenza adulta.

Nel corso della stagione 2007 / 2008 il cinema teatro Massimo Troisi ha ospitato 48 appuntamenti organizzati dall'A.C. per un totale di più di 5000 spettatori e 30 appuntamenti organizzati da soggetti terzi con concessione del teatro a noleggio o con patrocinio oneroso.

Stagione 2007/ 2008			
Iniziative promosse dall' Amministrazione Comunale			
Tipologia di iniziativa	appuntamenti	n° di appuntamenti	n° di presenze totali
Teatro	per ragazzi	6	848
	per le scuole	5	1.109
	per adulti	3	80
Musica	Note di passaggio	6	Sala mediamente piena
	Musica Ridens	4	503
	L'Altro suono	2	Sala piena
	Saggi officine musicali	4	Sala piena
Cinema	Nonantola Film Festival	9	
	Doc in Tour	3	25

Altri eventi	Festival Africa	6	420
	Convegno ludoteca	1	50
	Conferenze manifestazioni	1	50
totale		48	
Iniziative a cura di terzi			
Spettacoli		15	
Altro		15	
totale		30	
totale stagione		78	

ARCHIVIO STORICO COMUNALE

L'archivio storico comunale di Nonantola, situato al primo piano del Palazzo Comunale, conserva la documentazione prodotta dalla comunità di Nonantola dal 1400 circa in poi.

Tra i documenti principali si segnalano gli Statuti dell'antico comune, datati 1419, il fondo di pergamene tra cui spiccano alcuni fogli riportanti una rara trascrizione della Divina Commedia di Dante e altri con la più antica traduzione in volgare di celebri codici scacchistici latini.

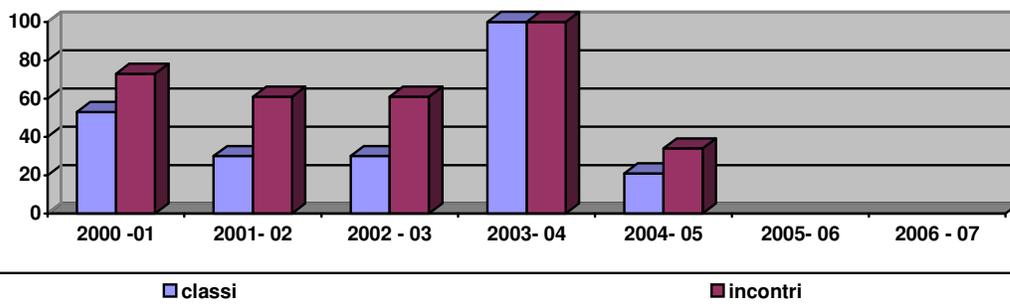
Si tratta di un archivio interessante anche e soprattutto per le relazioni esistenti con gli altri archivi presenti a Nonantola, quello Abbaziale a quello della Partecipanza Agraria, che costituiscono nell'insieme un patrimonio documentario fra i più ricchi e completi.

Dal 2006 l'Archivio storico di Nonantola funge da capofila del primo sistema archivistico intercomunale della provincia di Modena. Oltre a quello di Nonantola, il sistema comprende gli archivi del Comune di Bomporto, Bastiglia e Ravarino che conservano documenti dal 1800 circa e quello storico della Partecipanza agraria di Nonantola che conserva documenti dal 1870 al 1965.

Dotazione organica: un'archivista responsabile anche del servizio e una collaboratrice a tempo determinato.

L'archivio è dotato di sala consultazione aperta al pubblico per 17 ore e mezza alla settimana.

*)
attività rivolte alle scuole



*) non è stato possibile reperire i dati relativi agli a.s. 2005/06 – 2006/07

MUSEO DI NONANTOLA

Il 22 dicembre 2007, l'amministrazione comunale di Nonantola ha inaugurato il Museo dedicato alla storia di Nonantola che ha sede nella Torre dei Bolognesi eretta nel 1307 e restaurata nel 2004. Il Museo di Nonantola propone un percorso a ritroso nel tempo, da oggi alla preistoria, scandito su quattro piani e presenta fonti archeologiche, documentarie e fotografiche insieme. Il percorso presenta tre fili conduttori fortemente intrecciati tra loro: la trasformazione del territorio, l'evoluzione del borgo e lo sviluppo della comunità di Nonantola.

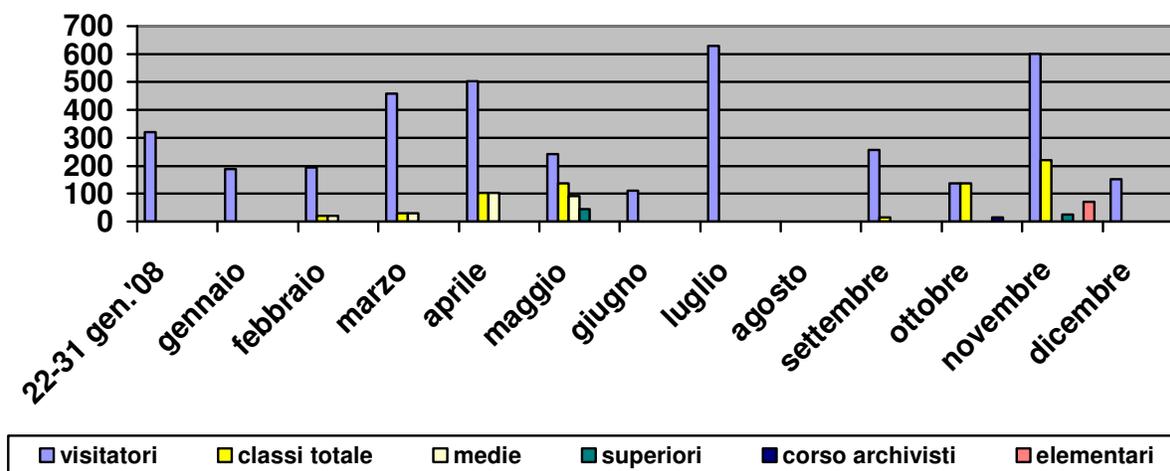
Il Museo di Nonantola dà la possibilità ai visitatori di avere un quadro completo ed esauriente di tutte le dinamiche sociali, culturali, politiche e storiche che ne hanno caratterizzato l'evoluzione e i cambiamenti nel corso dei secoli. La visita completa al Museo, strutturabile sui diversi livelli di approfondimento più adatti alle esigenze delle diverse utenze, porta alla scoperta di un territorio particolare e specifico, quello Nonantolano, ma aiuta a comprendere realtà molto più **complesse, legate a vicende storiche e culturali molto più generali.**

Orari di apertura al pubblico: da martedì a venerdì al mattino
sabato, domenica e festivi: mattino e pomeriggio.

operatori: 1 operatrice del PIT (tempo parziale) e collaborazioni esterne

dati affluenza pubblico

da 22.12.007 (inaugurazione) / anno 2008



Fondazione Villa Emma – Ragazzi ebrei salvati

La Fondazione Villa Emma nasce nel 2004, ispirandosi alla vicenda di solidarietà che sessant'anni prima aveva portato la comunità di Nonantola ad accogliere e mettere in salvo 73 ragazzi ebrei, provenienti da Germania, Austria e Jugoslavia, alla ricerca di un rifugio nel nostro paese.

Opera nei settori della ricerca storica e della formazione; promuove iniziative culturali, con riguardo alla storia e alle memorie della seconda guerra mondiale, ai conflitti del presente, al dialogo tra le diversità e alle problematiche interculturali; intrattiene relazioni e scambi con istituzioni italiane e straniere che operano in territori affini.

Dalla sua nascita ha sviluppato le sue attività in particolare su tre grandi aree:

- la **ricerca storica** e la memoria della vicenda di Villa Emma con il rinnovamento e l'ampliamento della mostra fotografica e documentaria sulla vicenda di Villa Emma; un seminario internazionale sul luogo di memoria Villa Emma, una nuova pubblicazione con taglio didattico-divulgativo; un film-documentario per "La Storia siamo noi" con le testimonianze degli ex-ragazzi di Villa Emma; l'imminente costituzione di un archivio di video interviste ai testimoni italiani e israeliani che costituirà il primo nucleo del nascente "Centro di documentazione Josef Indig";
- la **formazione interculturale** in particolare rivolta agli insegnanti e a coloro che, nella propria attività professionale, incontrano persone che vengono da altri posti nel mondo o da situazioni "altre" socialmente e culturalmente intese, con un seminario residenziale di formazione basato sulla metodologia dell'ascolto delle *storie degli altri* e della scrittura auto e biografica;
- la **riflessione sulla testimonianza e sull'elaborazione intellettuale dell'esperienza della Shoah** in occasione del 27 gennaio – Giorno della Memoria, con un programma di letture guidate per le scuole medie e superiori di autori e testimoni che su questo hanno scritto e narrato, culminante in una lettura pubblica aperta alla cittadinanza.

A queste tre macro-aree di attività si affiancano le attività culturali affini ai temi di cui tratta la Fondazione, organizzate e svolte autonomamente o in collaborazione con enti e istituzioni pubbliche o private, l'accoglienza di studenti e gruppi con progetti concordati, la progettazione europea.

Soci fondatore della Fondazione sono: Comune di Nonantola, Comune di Modena, Provincia di Modena, Istituto Storico di Modena, Parrocchia di Nonantola, Comunità ebraica di Modena e Reggio Emilia, Cooperativa Com Nuovi Tempi s.r.l.

Eventi / Manifestazioni ricorrenti realizzate a Nonantola

programmazione 2008

Gennaio – Aprile

Organizzatore	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
Ludoteca	Festa della befana Teatro ragazzi	Teatro ragazzi		
Fonoteca	Salto nel suono	Musica ridens Salto nel suono	Musica ridens Salto nel suono	L'altro suono Salto nel suono
Centro stranieri				
Biblioteca				
Servizio cultura	Giornata della memoria		Marzo donna	Celebrazioni 25 aprile
Archivio / Museo				Musei da gustare Celebrazioni 25 aprile
PIT				
Nonantolamo			Fiori in Festa	
Comune (altri servizi)				Nonantola Film Festival
Gruppo carnevale dei ragazzi			Carnevale dei ragazzi	

Maggio – Agosto

Organizzatore	Maggio	Giugno	Luglio	agosto
Ludoteca		Un gioco da ragazzi (festa)	R..estate con noi con biblioteca	R..estate con noi con biblioteca
Fonoteca		Festa della musica		
Centro stranieri		Modena Medina		
Biblioteca	Festa del libro e della lettura	R..estate con noi con ludoteca	R..estate con noi Con ludoteca Sere Nate in piazzetta con fonoteca	R..estate con noi con ludoteca
Servizio cultura			Lungo le antiche sponde	
Archivio				
PIT			Fiera dell'agricoltura e dell'allevamento	
Nonantolamo				
Comune (altri servizi)				
Gruppo carnevale dei ragazzi				

Settembre – Dicembre

Organizzatore	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Ludoteca			Teatro ragazzi	Teatro ragazzi
Fonoteca			Salto nel suono	Salto nel suono
Centro stranieri				Festival di cultura africana
Biblioteca		Ottobre piovo libri		
Servizio cultura				
Archivio				
PIT	Soghi saba e savor			Natale a Nonantola in collaborazione con altri servizi
Nonantolamo			Profumo di cioccolato	
Comune (altri servizi)				
Gruppo carnevale dei ragazzi				

LA BIBLIOTECA IN CIFRE

dati statistici: anno 2008

Popolazione al 31.12.2008: **15.111**

PATRIMONIO LIBRARIO: 36500 documenti (no materiale multimediale)

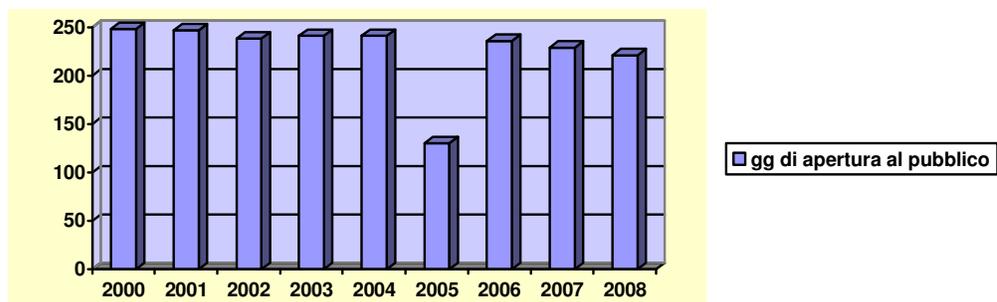
Indice della dotazione documentaria : 2,42
(dotazione documentaria / popolazione)

INCREMENTO PATRIMONIO LIBRARIO: 1000 documenti all'anno

Indice di incremento della dotazione documentaria: 66,17
(acquisti / popolazione x 1000)

GIORNI DI APERTURA AL PUBBLICO: 221

2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
248	247	238	241	241	130	236	229	221



SERVIZIO DI PRESTITO

Libri prestati a domicilio: 15321

2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
14066	14208	13630	12002	13110	15647	17964	17487

Prestito interbibliotecario

Totale libri richiesti dalla biblioteca di Nonantola : 117

di cui:

78 dalle biblioteca del sistema intercomunale

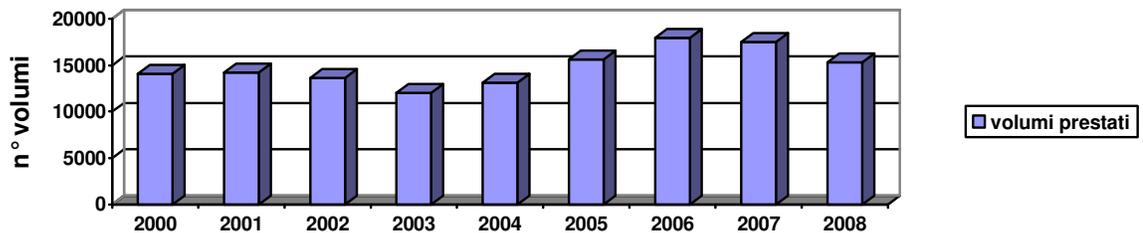
38 dalle biblioteca fuori sistema (26 dal polo provinciale – 12 fuori provincia)

Libri richiesti a Nonantola da altre biblioteche: 102

Indice di prestito : 1, 01

(prestiti / popolazione)

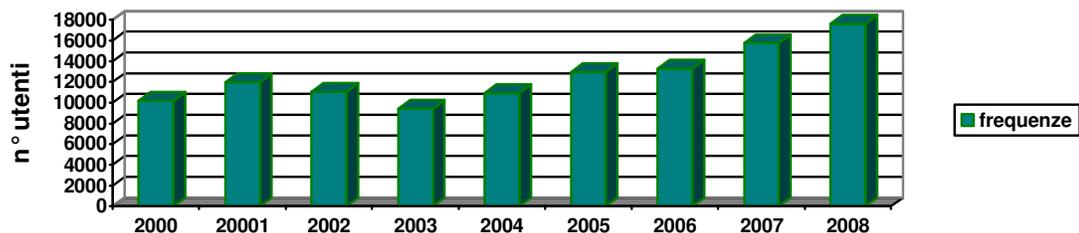
n° volumi dati in prestito



FREQUENZA

2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
10195	11961	11069	9419	10948	12981	13320	15748	17609

numero utenti che hanno frequentato il servizio



UTENTI

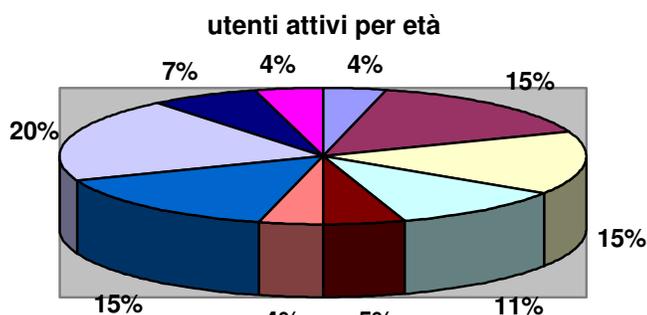
iscritti alla biblioteca: 5552

nel 2008 numero di incremento degli iscritti: 316

numero degli iscritti attivi*): 1566

*) si definisce utente attivo l'utente che abbia preso in prestito almeno un libro in corso d'anno

0-5	6 - 10	11 - 15	16 - 20	21 - 25	26 - 30	31 - 40	41 - 60	61 - 100	Altri utenti
60	241	235	169	80	58	238	316	105	64



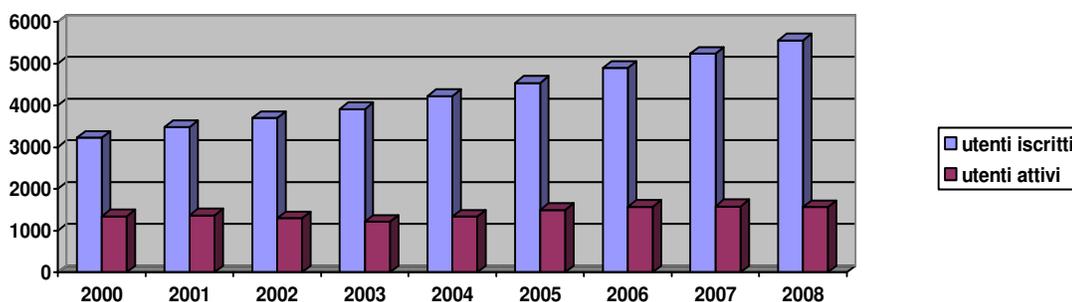
da 0 a 5	da 6 a 10	da 11 a 15	da 16 a 20	da 21 a 25	da 26 a 30
da 31 a 40	41- 60	61-100	altri utenti		

incremento degli iscritti attivi:

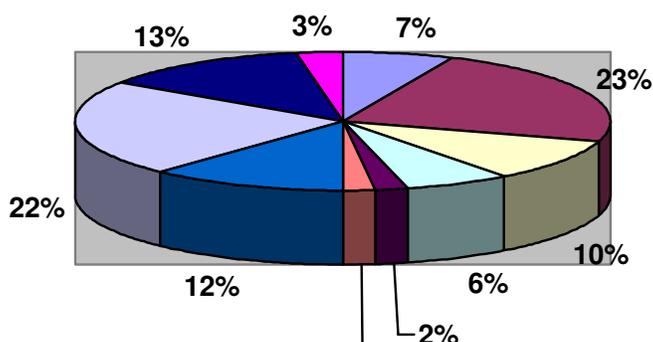
2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
1344	1364	1297	1216	1334	1501	1572	1580	1566

Indice di impatto: 40

(iscritti al prestito / popolazione) x 100

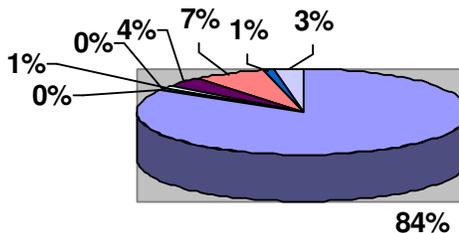


n° prestiti per età utente



da 0 a 5	da 6 a 10	da 11 a 15	da 16 a 20	da 21 a 25	da 26 a 30
da 31 a 40	da 41 a 60	> 60	biblioteche		

n° prestiti per provenienza lettore



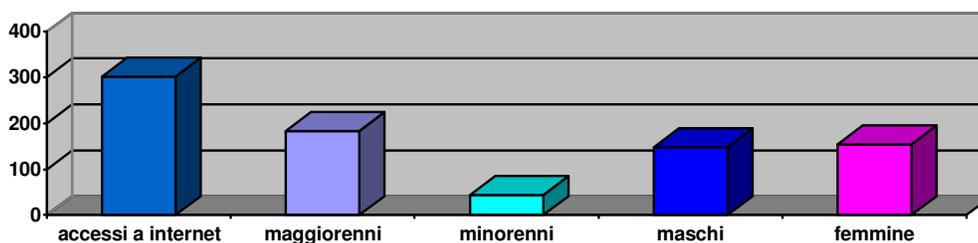
Nonantola	Bastiglia	Bomporto	Ravarino
Modena	altri comuni Prov. Mo	altre province	biblioteche

INTERNET

Accessi ad internet	Maggiorenni	Minorenni	Maschi	Femmine
302	183	44	148	154

Numero medio di utenti che hanno utilizzato la postazione in un giorno	4
Numero massimo di utilizzo in un giorno	11

i numeri di internet



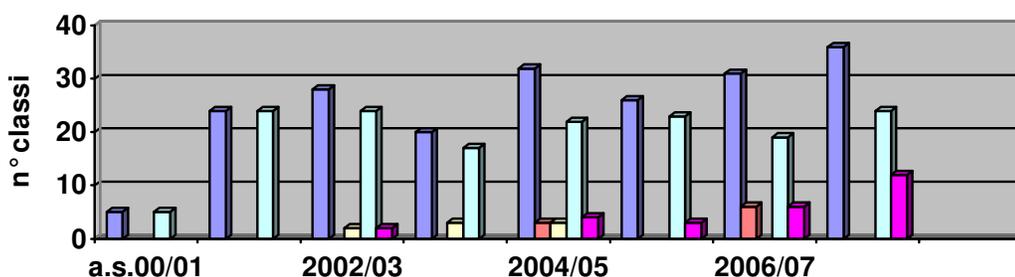
ATTIVITA' PROPOSTE ALLE SCUOLE

La biblioteca, come gli altri servizi culturali comunali, offre proposte didattiche a tutte le scuole del territorio (nido, materne, elementari, medie). Effettua, inoltre, servizio di prestito di libri alle classi che ne fanno richiesta:

Prestito libri alle classi delle scuole del territorio

	TOTALE	nido	materne	elementari	medie
a.s. 2000 - 01	5			5	
a.s. 2001 - 02	24			24	
a.s. 2002 - 03	28		2	24	2
a.s. 2003 - 04	20		3	17	
a.s. 2004 - 05	32	3	3	22	4
a.s. 2005 - 06	26			23	3
a.s. 2006 - 07	31	6		19	6
a.s. 2007 - 08	36			24	12

prestiti libri alle scuole



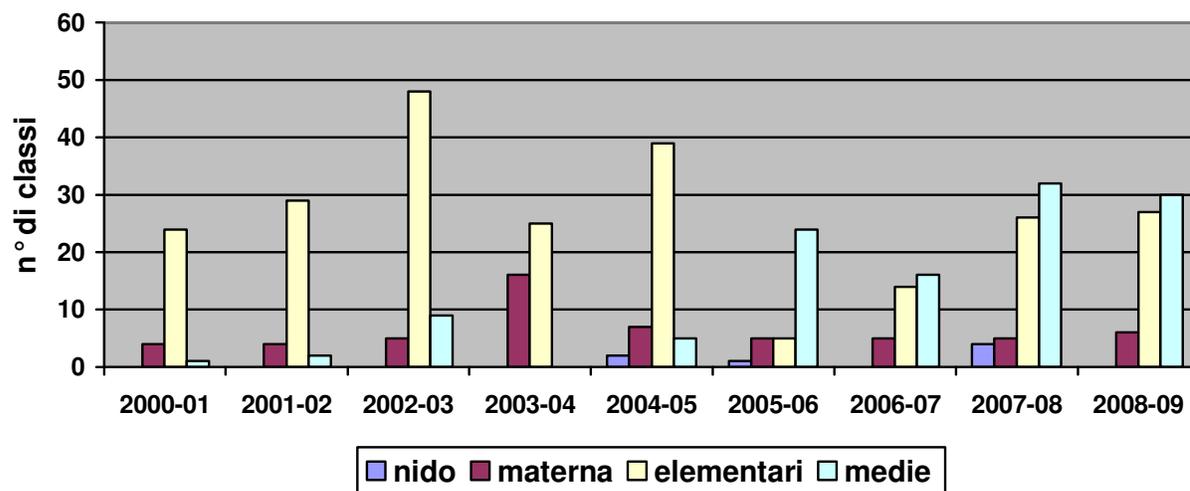
■ prestiti totali ■ prestiti nido ■ prestiti materne ■ prestiti elementari ■ prestiti medie

attività proposte alle classi

a.s.	proposta	Nido	Materna	Elementari	Medie
2000/01	Libriamici		X	X	
	Lecture con Troll Teatro			X	
	Lecture sul medioevo			X	
2001/02	Libriamici			X	
	Lecture		X	X	
	Il treno della poesia				X
2002/03	Visite al servizio		X	X	
	Gara di lettura			X	
	Libriamici			X	
	Carosello poetico				X
	Di tutti i colori				X
2003/04	Visite al servizio		X		
	Consulenze librerie			X	
	Giulia B. e il 1° giorno di scuola			X	
	A che gioco giochiamo?			X	
	Voce che bello			X	

2004/05	Visite al servizio	X	X	X	
	Giulia B. e Rico la peste			X	
	Abbasso la noia			X	
	Sottosopra			X	
	Piccolo amore			X	X
	The in biblioteca: novità editoriali per ragazzi per insegnanti			X	
2005/06	Visite al servizio	X	X	X	X
	Lecture ad alta voce di classici				X
	Gara di lettura				X
	Lecture ad alta voce dei ragazzi nel corso della Festa del Libro e della Lettura				X
2006/07	Visite al servizio		X	X	X
	Gara di lettura: non solo Pippi			X	
	Nelle loro scarpe: incontro con Primo Levi				X
	La costituzione siamo noi				X
	Lecture ad alta voce				X
a.s.	Proposte	nido	materna	elementari	medie
2007/08	Visite al servizio		X		
	Il primo giorno di scuola: lecture			X	
	Laboratorio di costruzione del libro			X	
	La fiaba in altre culture (con Centro Stranieri)			X	
	Giochiamo con l'autore: R. Dahl			X	
	Faccia a faccia con l'autore: Angela Nanetti			X	
	Caccia al libro: caccia al tesoro in biblioteca				X
	Lecture ad alta voce				X
	Ragazzi in guerra: leggere la guerra nei libri per ragazzi – proposte bibliografiche, di ascolto musicale (con Fonoteca) e incontri				X
	Visita guidata alla mostra “Da lontano sembra un libro: omaggio a Bruno Munari”		X	X	
2008/09	Visite al servizio	X	X		
	Biblioteca a piccoli passi. Lecture e giochi per scoprire la biblioteca			X	
	Libri d'arte contemporanea: lecture e laboratorio di costruzione di libri d'artista			X	
	C'era una volta: percorso interculturale di lettura di fiabe arabe (con Centro Stranieri)			X	
	Dal segno alla scrittura: percorso sulla nascita della scrittura			X	
	Giochiamo con l'autore: B Pitzorno			X	
	Caccia al libro: caccia al tesoro in biblioteca			X	
	Ragazzi in guerra: leggere la guerra nei libri per ragazzi – proposte bibliografiche, di ascolto musicale (con Fonoteca) e incontri				X
	Lecture ad alta voce				X
	Il viaggio: proposte bibliografiche per ragazzi (con Centro Stranieri)				X
	Incontri sulla Fiaba: incontro con Milena Bernardi – per insegnanti (con Centro Stranieri)			X	X

l'adesione delle classi



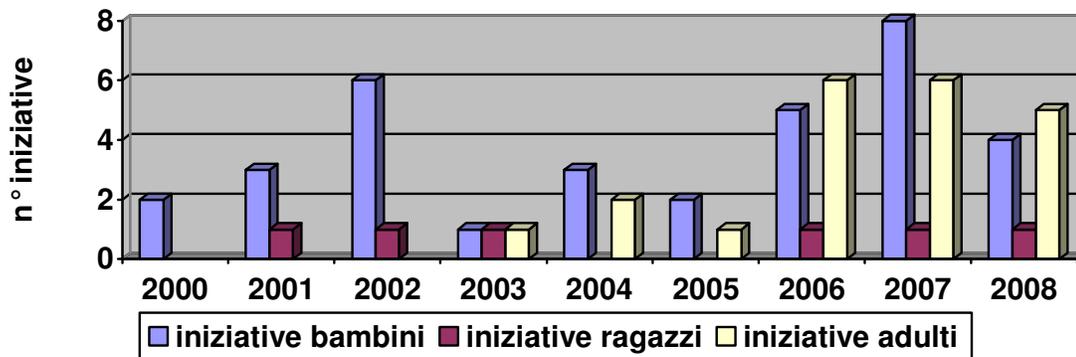
UTENZA LIBERA

iniziative con indicazione di target prevalente o esclusivo

	iniziative	bambini	ragazzi	adulti
2000	Lubifo Sotto l'albero	X		X
2001	Lubifo Bruo bruchino Aspettando primavera Arriva lo zampognaro	X X X X		X
2002	Chi viene nel bosco Fiabe a merenda Il pigro topino Lubifo Favole in biblioteca Babbo natale e il vecchio asino Merenda con babbo Natale	X X X X X X X		X
2003	Lubifo Lettura di Natale C'era una volta un lupo	X	X	X
2004	Lectture utenza svantaggiata Presentazione libro Menozzi Lectture estive nei parchi Un Natale da gatti Piccolo blu piccolo giallo	X X X X		X X
2005	Lectture utenza svantaggiata Lectture estive nei parchi Lecttura di Natale	X X		X
2006	Nati per leggere – lectture Nati per leggere – incontri Festa del libro e della lecttura Sere nate in piazzetta R..estate con noi	X X X X	X	X X X

	Lettura Festa del cioccolato Passaporto per le culture Racconti di stelle – lettura di Natale Supporti bibliografici: lezioni d'arte Oh che bel castello	X X X		X X
2007	Nati per leggere – letture Nati per leggere – incontri Festa del libro e della lettura Sere nate in piazzetta R..estate con noi Ottobre piovono libri: Nati per leggere – letture Nati per leggere – incontri da lontano sembra un libro – mostra libri B. Munari visite guidate letture/ animazione Supporti bibliografici: lezioni d'arte Lettura di Natale Tutte le storie del mondo	X X X X X X X X X X X	X	X X X X X X
2008	Nati per leggere – letture Nati per leggere – corsi per genitori Festa del libro e della lettura Sere nate in piazzetta R..estate con noi Ottobre piovono libri: A giocare con le rime Visti da vicino: John Fante	X X X X X X	X	X X X X X X

iniziative per l'utenza libera



SISTEMA BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE

La biblioteca comunale di Nonantola ha funzioni di biblioteca caposistema nel sistema bibliotecario intercomunale che comprende le biblioteche comunali dei comuni di Bastiglia, Bomporto e Ravarino.

I rapporti sono regolamentati da una convenzione di durata quadriennale stipulata tra i quattro comuni e il Centro di Documentazione della Provincia di Modena che garantisce e gestisce la rete catalografica, il supporto tecnico informatico alle biblioteche, gestisce la formazione biblioteconomica degli operatori, fornisce materiale e strumentazioni funzionali alle attività delle biblioteche.

Sede del sistema: biblioteca di Nonantola

Organi: Conferenza dei Rappresentanti degli Enti in Sistema, Commissione Tecnica, Responsabile del Sistema.

I comuni delle biblioteche afferenti al sistema contribuiscono, proporzionalmente al numero di abitati, alla costituzione del bilancio di sistema le cui risorse vengono utilizzare per i costi della rete catalografica e dei servizi, delle strumentazioni necessari, per gli abbonamenti disponibili e per la realizzazioni di progetti le cui linee guida vengono indicate e condivise con gli amministratori del territorio in fase di programmazione e bilancio preventivo e rendicontate nel corso del bilancio consuntivo.

I progetti **Nati per leggere** e di **promozione alla lettura per l'utenza svantaggiata** sono due delle proposte più corpose attivate dalle biblioteche del sistema negli ultimi anni.

Breve profilo delle biblioteche del sistema

(fra parentesi i riferimento agli standard regionali)

Biblioteca di Bastiglia

Popolazione (al 31.12.08)	4.010
Sede	44 mq (120 mq)
Giornate di apertura	140
Personale	(1)
Dotazione documentaria	3302 (6015)
Orario di apertura	10 h (30 h)
Iscritti	223
Lettori attivi	dato non disponibile

Biblioteca di Bomporto

Popolazione (al 31.12.08)	9.416
Sede	247 mq (282,48 mq)
Giornate di apertura	300
Personale	1,61 (2,35)
Dotazione documentaria	24.570 (14 124) libri + multimediale
Orario di apertura	32 h invernale (30h)
Iscritti	3.957
Lettori attivi	1.251

Biblioteca di Ravarino

Popolazione (al 31.12.08)	6.305
Sede	80 mq (<i>189,15 mq</i>)
Giornate di apertura	220
Personale	1 (3)
Dotazione documentaria	14.779 (<i>9457,5</i>) libri
Orario di apertura	20 h invernale (<i>30 h</i>)
Iscritti	1790
Lettori attivi	720